

CENTRO STUDI OIC  
COMMISSIONE BANDI

Oggetto: Avviso di Indagine di Mercato per l'acquisizione di Manifestazioni di Interesse a partecipare alla Procedura Negoziata per l'Affidamento dell'incarico Professionale di Progettazione Definitiva, Esecutiva, Direzione dei Lavori, Coordinamento della Sicurezza dei Lavori di Restauro del Nuraghe Santu Antine e Scavi Archeologici nel Villaggio circostante.  
CIG. ZD9272F46F  
Scadenza 08.03.2019

Questo Ordine è venuto a conoscenza che Codesta Amministrazione ha in corso le procedure di affidamento dei servizi professionali, con procedura negoziata su piattaforma telematica Sardegna CAT, indicati in oggetto. A tal proposito si rileva quanto segue.

1. All'avviso pubblicato sull'albo pretorio non risulta allegata la "procedura di calcolo per la determinazione del valore dell'incarico".

Non vengono infatti evidenziati i criteri per la stima del compenso ai sensi del D.M. del 17/06/2016 (entrato in vigore il giorno stesso della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, ossia il 27 luglio 2016, come previsto dall'art. 9 del decreto stesso) adottato ai sensi dell'art. 24 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 che sostituisce il DM 143/2013 e che individua i parametri per la determinazione del corrispettivo da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria.

Nel caso in specie infatti non risulta esplicitato il procedimento analitico attraverso cui si è giunti alla definizione dell'importo della prestazione dei servizi da porre a base di gara, pari a € 36.000,00, né è possibile individuare gli ID.opere relativi ai servizi di architettura e ingegneria che non possono essere definiti mediante le categorie dei lavori OG 2 e OS 25.

**Si chiede pertanto, in virtù del principio di trasparenza, di voler sempre pubblicare insieme al bando e agli allegati, il calcolo analitico dei compensi posti a base di gara.**

Infatti, secondo quanto affermato nelle linee guida ANAC n. 1, al par. III punto 2.2: "(...) Per motivi di trasparenza e correttezza è obbligatorio riportare nella documentazione di gara il procedimento adottato per il calcolo dei compensi posti a base di gara inteso come elenco dettagliato delle prestazioni e dei relativi corrispettivi. Ciò permette ai potenziali concorrenti di verificare la congruità dell'importo fissato, l'assenza di eventuali errori di impostazione o calcolo." Difatti, le stazioni appaltanti "non possono limitarsi ad una generica e sintetica indicazione del corrispettivo, ma devono indicare con accuratezza ed analiticità i singoli elementi che compongono la prestazione ed il loro valore. L'importo a base di gara- le cui modalità di calcolo, con l'entrata in vigore del nuovo regolamento, dovranno essere espressamente indicate nel bando- dovrebbe trovare dimostrazione in un dettagliato computo delle attività che devono essere svolte e dei loro costi... La determinazione dell'importo a base di gara in ragione di una analitica indicazione delle singole componenti della prestazione professionale è, altresì, funzionale ad una più efficace verifica della congruità delle offerte, come evidenziato nel paragrafo che segue" (cfr. AVCP, Determinazioni nn. 1/2006; 4/2007; 5/2010; negli stessi termini AVCP, Parere di pre-contenzioso n. 52 del 10.4.2013).

2. Al paragrafo "Requisiti di idoneità professionale" si chiede l'iscrizione sul portale della centrale regionale di committenza Sardegna Cat nelle seguenti categorie:  
- AP22AB (n.d.r. Edilizia/progettazione)

CENTRO STUDI OIC  
COMMISSIONE BANDI

- AP22AC (n.d.r. Edilizia/direzione dell'esecuzione)
- AP22AD (n.d.r. Edilizia/verifiche e collaudi)

La definizione delle categorie sul CAT di per sé non è sufficiente a definire i soggetti che possono partecipare alla manifestazione di interesse e alla successiva procedura negoziata. Occorre definire infatti quali siano le figure professionali necessarie per lo svolgimento dell'incarico in maniera chiara ed inequivocabile (ad esempio ingegnere, architetto, archeologo). È infatti interesse dell'Amministrazione quello di dettagliare maggiormente la manifestazione di interesse al fine di individuare la platea di candidati più consona al servizio da svolgere.

Nel caso in specie la carenza di tali elementi impedisce al concorrente di qualificarsi correttamente per la procedura in oggetto. Si chiede pertanto di esplicitare quali figure professionali possano partecipare.

3. Nell'avviso si richiede di *"aver maturato negli ultimi tre anni, a favore di Enti Pubblici e/o di Privati, mediante apposita elencazione dei singoli servizi, dei relativi periodi, dei committenti e degli importi, attività di progettazione, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza di interventi di Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela di importo almeno pari a quello oggetto dell'incarico di cui al presente bando"*. La riduzione dell'arco temporale agli ultimi tre anni, in luogo dei DIECI comunemente previsti dalle L.G. ANAC n. 1 approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 973 del 14/09/2016 e aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21/02/2018, appare fortemente limitativa del favor participationis. Tale restrizione risulta addirittura più restrittiva di quanto previsto dalla norma per gli incarichi di importo superiore ai 100 mila euro e appare anche non proporzionata all'entità del servizio messo a gara. Si chiede pertanto di voler ampliare l'arco temporale previsto per la dimostrazione dei requisiti.

Alla luce delle gravi criticità riscontrate si chiede a codesta Spett. Le Amministrazione di rettificare la procedura prorogando adeguatamente i termini, dato che trattasi di modifiche sostanziali all'avviso.

L'Autorità si è già pronunciata su questioni inerenti la necessità di ripubblicazione dei bandi e la conseguente riapertura dei termini per la presentazione delle offerte. La pubblicazione di ogni bando di gara ha come finalità precipua quella di garantire, ai soggetti interessati ed in possesso di idonei requisiti, di partecipare alle procedure di selezione poste in essere dall'amministrazione, realizzando da un lato l'interesse degli operatori stessi alla par condicio e nel contempo l'interesse pubblico alla massimizzazione delle domande presentate. In tale ottica una qualunque modifica del bando di gara, che sia idonea ad incidere sulla soddisfazione degli interessi richiamati, non può ritenersi sottratta all'obbligo di un'ulteriore pubblicazione con decorrenza ex novo dei termini previsti dalla normativa di riferimento (AVCP, deliberazioni n. 361 del 17/12/2002 e n. 84 del 15/11/2006).

In attesa di un Vostro sollecito riscontro si coglie l'occasione per ricordare che gli Ordini Ingegneri della Sardegna, con lo scopo di ridurre il contenzioso tra Amministrazione e professionisti e rendere più efficiente il processo di programmazione, progettazione e

**CENTRO STUDI OIC  
COMMISSIONE BANDI**

realizzazione delle opere pubbliche, hanno istituito, tramite la Federazione Regionale Ordine Ingegneri, un gruppo di studio e di monitoraggio delle procedure di gara esteso a tutto il territorio regionale.

In tale ottica l'Ordine Ingegneri della Provincia di Cagliari è disponibile ad esaminare, preventivamente alla pubblicazione, i bandi per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura, al fine di esprimere parere non vincolante.

La presente vale come informativa all'intento di proporre ricorso giurisdizionale.

Distinti saluti.